

PROVA "A"

PROVA A

[Handwritten signature]

N. Q. de

PAGINA BIANCA

PROVA

✓ @

PROVA A

1) Il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) prevede il divieto di affidamento al contraente uscente nei casi in cui due affidamenti consecutivi abbiano ad oggetto una commessa rientrante nella stessa categoria di opere o servizi. Indicare in quale caso tale divieto non si applica:

- A) agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate di cui all'art. 50 del codice purché l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici invitati a presentare offerta.
- B) il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto qualora la S.A. motivi tale determinazione facendo riferimento ad almeno una delle seguenti condizioni: struttura del mercato, effettiva assenza di alternative o qualità della prestazione resa dal contraente uscente.
- C) alle procedure negoziate senza bando di cui all'art. 50 del codice previa consultazione di almeno cinque o dieci operatori economici, purché l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici.

2) Ai sensi dell'art. 17 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023), una volta disposta l'aggiudicazione, la S.A. può dare esecuzione al contratto anche prima della sua stipulazione:

- A) La Stazione Appaltante può dare esecuzione anticipata al contratto per motivate ragioni oppure può disporre l'esecuzione d'urgenza quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, come ad esempio nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;
- B) La Stazione Appaltante può dare esecuzione al contratto esclusivamente in casi di urgenza.
- D) Nei casi di urgenza, esclusivamente con il consenso dell'appaltatore, la S.A. può sempre dare esecuzione anticipata al contratto, in quanto in caso di successiva mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni eseguite.

3) L'art. 119 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) consente al subappaltatore di subappaltare a sua volta le lavorazioni assunte in subappalto. La Stazione Appaltante:

- A) Può limitare il subappalto a cascata solo nei subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro indicando le motivazioni del divieto nei documenti di gara.
- B) La S.A. può limitare il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto connesse all'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro.
- C) Può limitare il subappalto a cascata per tutelare le condizioni di lavoro e la salute e sicurezza dei lavoratori se il subappaltatore ulteriore non applica il medesimo contratto collettivo del subappaltatore principale, ovvero un differente contratto collettivo che garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore.

4) A mente del nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti previsto dal vigente Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023), se una Stazione Appaltante deve eseguire un contratto di concessione o di partenariato pubblico privato per lo svolgimento di un servizio, quale livello di qualificazione deve possedere?

- A) deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'esecuzione dei contratti dall'Allegato II.4 del Codice almeno per il livello di importo corrispondente al valore del contratto da eseguire solo se l'importo del contratto di concessione a base di gara è pari o superiore a 140.000 euro.
- B) Deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la progettazione e l'affidamento dei contratti dall'Allegato II.4 del Codice almeno per il livello intermedio SF2.
- C) Deve essere sempre in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'esecuzione dei contratti dall'Allegato II.4 del Codice almeno per il livello di importo corrispondente al valore del contratto da eseguire.

5) Considerato che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei contratti, la S.A. deve scorporare i costi della manodopera e della sicurezza dall'importo assoggettato al ribasso indicandoli separatamente nei documenti di gara, come deve essere formulata l'offerta economica dell'operatore che partecipa alla gara?

- A) Poiché i costi della manodopera, unitamente a quelli della sicurezza non sono soggetti a ribasso, l'operatore deve formulare un'offerta economica senza applicare alcun ribasso su tali voci.
- B) A differenza dei costi della sicurezza, poiché i costi scorporati della manodopera così come indicati nella documentazione di gara sono soggetti a ribasso, l'operatore deve formulare un'offerta economica al ribasso sia sull'importo dei lavori posto a base di gara che sull'importo della manodopera.
- C) Poiché i costi della manodopera fanno parte dell'importo a base di gara e sono soggetti a ribasso, l'operatore deve indicarli separatamente nell'offerta al fine di consentire alla S.A. di verificarli nell'ambito della procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta di cui all'art. 110 del Codice.

6) Cosa prevede il Codice dei contratti D.lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici?

- A) Introduce l'obbligo di utilizzare per l'intero ciclo di vita digitale dei contratti una piattaforma telematica che deve dialogare con il fascicolo virtuale dell'operatore economico e con la banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).
- B) Introduce l'obbligo di utilizzare la Piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara (PVL) tenuta da ANAC per la pubblicazione telematica di bandi di gara e di effettuare il caricamento dei dati relativi al ciclo di vita digitale dei contratti sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).
- C) Introduce la facoltà per tutte le S.A. di avvalersi di piattaforme digitali certificate da ANAC e da AGID al fine di monitorare le procedure di esecuzione dei contratti garantendo nel contempo il rispetto dei principi di pubblicità degli atti e di trasparenza secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013.

7) Come è strutturato il regime della nuova qualificazione delle S.A. in base al Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023)?

- A) Il Codice, con l'Allegato II.4, per gli appalti di lavori e per quelli di servizi e forniture prevede per le S.A. un sistema automatico di accreditamento gestito da ANAC con tre livelli di qualificazione. Per l'affidamento di appalti di lavori, servizi o forniture, le S.A. che non conseguono la qualificazione devono necessariamente, per appalti di qualsiasi importo, rivolgersi a S.A., centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati.
- B) Il Codice, con l'Allegato II.4, per gli appalti di lavori e per quelli di servizi e forniture introduce un sistema di accreditamento facoltativo gestito da ANAC con tre livelli di qualificazione, in quanto le S.A. che non intendono conseguire la qualificazione possono comunque affidare appalti di servizi e forniture fino alla soglia prevista per gli affidamenti diretti o di lavori fino a 500.000 euro.
- C) Il Codice, con l'Allegato II.4, impone un rigido sistema di accreditamento basato sul possesso di una struttura organizzativa stabile (SOS) e la disponibilità di una piattaforma di approvvigionamento digitale per la gestione dei contratti, oltre ad altri requisiti quali il numero e l'importo delle gare svolte e l'efficienza decisionale. Conseguentemente le S.A. non qualificate possono solamente seguire l'esecuzione degli appalti, di qualsiasi importo, ma devono necessariamente rivolgersi a S.A. qualificate per la progettazione e l'affidamento degli stessi.

8) L'esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 54 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023):

- A) È un meccanismo che può essere previsto dalla S.A. per gli appalti sopra soglia comunitaria da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in alternativa al sub procedimento di valutazione della congruità dell'offerta da svolgere in contraddittorio con l'operatore economico offerente.
- B) È un meccanismo applicabile, solo se previsto dalla S.A. negli atti di gara, esclusivamente agli appalti sotto la soglia europea da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.
- C) È un meccanismo che deve essere sempre applicato esclusivamente alle procedure negoziate o aperte sotto la soglia europea da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, anche se la S.A. può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.



